



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**CITTA' DI GOITO**  
**PROVINCIA DI MANTOVA**  
**ORIGINALE**

**Nr. Progr. 6 Data: 30-04-2016**

---

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA I.U.C. (IMPOSTA UNICA COMUNALE) E DISCIPLINA DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI ANNO 2016-.**

---

*Adunanza Straordinaria Seduta Pubblica di Prima convocazione in data trenta alle ore 10:30*

*Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.*

Fatto l'appello nominale risultano:

Marcazzan Pietro	P	Ghidotti Leonardo	P
Cancellieri Mario	P	Sgarbi Andrea	P
Biancardi Matteo	P	Ughetti Ferdinando	P
Belfanti Gabriele	P	Marchetti Anita	P
Marchi Franco	P	Cartapati Enzo	P
Dalzini Massimo	P		
<i>Presenti : 11</i>		<i>Assenti : 0</i>	

Assenti Giustificati i signori:

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, Dott. Giuseppe Vaccaro.

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, il SINDACO On.le Prof. Pietro Marcazzan, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

---

**PARERI PREVENTIVI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Art. 49 del D.Lgs. N. 267 del 18.08.2000

Parere in ordine alla regolarità CONTABILE **Favorevole**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

**Dott.ssa Lorenza Marcheggiani**

Parere in ordine alla regolarità TECNICA **Favorevole**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO**

**Jessica Frascari**

---

Il Sindaco Presidente apre la discussione e passa la parola al consigliere Marchi il quale dà lettura dell'allegata relazione.

Il consigliere Ughetti dopo aver rilevato che si tratta di conferme fa notare che comunque le aliquote sono al massimo e le detrazioni non sono state ritoccate, ma le attività soffrono e non riescono a far fronte alle necessità. Il volontariato fa sempre più fatica, neanche per la TARI ci sono state riduzioni, i valori delle aree sono esagerati e tutto ciò, forse, per poter pagare i servizi; ma non è giusto e la gente è costretta ad evadere. Qualche segnale il Comune di Goito doveva darlo. Annuncia il voto contrario.

Cartapati fa presente che si stanno approvando le tariffe senza approvare il bilancio, ma capisce che non cambia nulla date le difficoltà oggettive. Ricorda che non c'è più mercato né per le case né per i terreni e le speranze di miglioramenti le vede solo il Governo centrale a Roma. Invita l'Amministrazione e gli uffici a procedere con gli accertamenti senza aspettare i 5 anni. Annuncia voto contrario.

Il consigliere Marchi fa presente che per gli accertamenti dell'evasione si procede regolarmente e non si aspettano 5 anni.

Il Sindaco ricorda che esistono delle difficoltà oggettive e anche con la massima solerzia i problemi rimangono. Ritiene necessaria e doverosa una certa elasticità. Riguardo ai tagli che si è costretti ad operare basta pensare che da 10 anni non si pubblica più un libro. La situazione è drammatica ed è d'accordo che i segnali positivi che vengono da Roma a Goito non si riesce a percepirli.

L'assessore Cancellieri informa che i sindacati hanno espresso apprezzamento per non aver rivisto le tariffe e ricorda che negli ultimi anni lo Stato ha tagliato 12 milioni di Euro ai Comuni e le entrate proprie sono molto ridotte. Si perdono tanti contributi per la difficoltà a partecipare alla spesa e questa Amministrazione ha sempre sollecitato gli uffici ad inviare le comunicazioni per incassare quanto dovuto. Capisce lo stato d'animo delle minoranze e spera in un miglior futuro anche a partire dal 2016. Ribadisce che la volontà sarebbe di diminuire tutte le tasse ma questo non è possibile per i motivi suddetti.

La consigliere Marchetti sollecita un punto di sorveglianza per Solarolo che è necessario almeno come deterrente ed il Cancellieri fa presente che si confida nel finanziamento della Regione.

Sgarbi fa notare che il dato di fatto è che le risorse sono limitate, ma non si può contare sul recupero dell'evasione. L'unica possibilità concreta è fare rete con gli altri Comuni piuttosto celermente, perché le crisi economiche le pagano sempre le classi più deboli.

L'assessore Cancellieri ricorda che quello che si poteva fare con altri Comuni è stato fatto: vedi la Polizia Locale, il Distretto sanitario e i Prati stabili. Ma per fare altro è necessaria anche la volontà degli altri Enti.

Il consigliere Cartapati fa presente che chiede solo giustizia per equità fiscale e non certo per aumentare le tasse.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udito quanto precede;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TASI;

Visto in particolare il comma 682 della predetta norma secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la

disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TASI:

- l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto il regolamento comunale per la disciplina della I.U.C. e per la disciplina del tributo per i servizi indivisibili (TASI) predisposto dal Servizio Tributi, allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Visto l'articolo 1 del Decreto del Ministero dell'Interno del 01 marzo 2016, che ha differito al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;

Visto l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

Visto l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille;

Visto l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l'1 per mille;

Viste le modifiche apportate dalla Legge di Stabilità 2016 (Legge 28/12/2015 n. 208), attraverso la quale si dispone, in particolare, l'abolizione del pagamento della TASI relativamente all'abitazione principale sia da parte del proprietario sia da parte del detentore;

Considerato che, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili come da prospetto allegato al Regolamento, risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2016 delle seguenti aliquote TASI:

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali (categorie catastali A/1-A/8-A/9) e relative pertinenze (categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna categoria)	0,20 %

Altri immobili	0,12%
Aree edificabili	0,12%
Fabbricati rurali strumentali	0,10%
Unità immobiliari censite nella categoria catastale D/5 "Istituti di credito, cambio e assicurazione"	0,00%
Unità immobiliari per le quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione e che non risultino utilizzate	0,00%

nonchè delle seguenti detrazioni per abitazioni principali e unità immobiliari ad esse equiparate (di categoria catastale A/1-A/8-A/9) di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011:

	DETRAZIONE
Rendita catastale per abitazione principale fino ad Euro 400,00	Euro 60,00
Rendita catastale per abitazione principale da Euro 400,01 ad Euro 500,00	Euro 40,00
Rendita catastale per abitazione principale da Euro 500,01 ad Euro 600,00	Euro 30,00
Rendita catastale per abitazione principale oltre Euro 600,00	Nessuna detrazione

Valutato che le aliquote e le detrazioni sopra riportate consentiranno la copertura delle spese inerenti i predetti servizi indivisibili, come stanziati nel bilancio di previsione 2016, per l'importo complessivo di Euro 450.000,00 come indicato dettagliatamente nel piano finanziario allegato al Regolamento;

Visto l'allegato parere favorevole dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio Entrate e contabile da parte del Responsabile Servizio Finanziario;

Presenti e votanti n. 11 consiglieri: con voti favorevoli 8, contrari 3 (Ughetti, Marchetti, Cartapati) espressi in forma palese;

#### DELIBERA

1. di approvare il "Regolamento comunale per la disciplina della imposta unica comunale (I.U.C.) e per la disciplina del tributo per i servizi indivisibili (TASI)" che allegato alla presente delibera ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2016;
3. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
4. di confermare per l'annualità 2016 le aliquote da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), adottate nell'anno 2015, come indicate nella seguente tabella:

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali (categorie catastali A/1-A/8-A/9) e relative pertinenze (categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna categoria)	0,20 %
Altri immobili	0,12%
Aree edificabili	0,12%
Fabbricati rurali strumentali	0,10%
Unità immobiliari censite nella categoria catastale D/5 "Istituti di credito, cambio e assicurazione"	0,00%
Unità immobiliari per le quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione e che non risultino utilizzate	0,00%

nonchè le seguenti detrazioni per abitazioni principali e unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011:

	detrazione
Rendita catastale dell'abitazione principale fino ad Euro 400,00	Euro 60,00
Rendita catastale dell'abitazione principale da Euro 400,01 ad Euro 500,00	Euro 40,00
Rendita catastale dell'abitazione principale da Euro 500,01 ad Euro 600,00	Euro 30,00
Rendita catastale dell'abitazione principale oltre Euro 600,00	Nessuna detrazione

5. di delegare il Responsabile TASI ad effettuare gli adempimenti necessari ai fini della pubblicazione della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Successivamente

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'urgenza di dare attuazione alla deliberazione in precedenza adottata per rispettare i termini di trasmissione al Ministero;

Presenti e votanti n. 11 consiglieri: con voti favorevoli 8, contrari 3 (Ughetti, Marchetti, Cartapati) espressi in forma palese;

#### DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000-.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 6 DEL 30-04-2016**

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO-PRESIDENTE  
*On.le Prof. Pietro Marcazzan*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*Dott. Giuseppe Vaccaro*

---

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE***

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 10-05-2016 al 25-05-2016 ai sensi e per gli effetti dell'Art.124 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Goito, Lì 10-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Giuseppe Vaccaro

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione:  
è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267  
È divenuta esecutiva il 20-05-2016, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'Art.134, comma 3, D.Lgs. 267/2000.

Goito, Lì 10-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Giuseppe Vaccaro